

20 DIC. 2013

3515

N. III.
CLAS. CAT. CLASSE**Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia****Verbale n. 3 della Conferenza dei Comuni del 16 dicembre 2013****Oggetto** Approvazione delle condizioni del contratto di servizio per l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato.

L'anno duemilatredici, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 18.00, presso la Sala dell'Annunciata della Provincia di Pavia, in Piazza Petrarca a Pavia, si è riunita, in seconda convocazione, la Conferenza dei Comuni dell'"Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia", all'uopo convocata dal Presidente della Conferenza, nella persona del Sig. Andrea Sala.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Ufficio d'Ambito/Azienda Speciale, Sig. Giampiero Acciaioli in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la Presidenza il Sig. Andrea Sala nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia.

Il Presidente, attestato che risultano presenti i rappresentanti di n. 98 Comuni, anche nell'ambito delle Unioni (pari al 51,58%), rappresentativi di 394.523 abitanti dell'Ambito (pari al 73,65%), secondo quanto rappresentato nella seguente tabella:

Alagna	NO
Albaredo Arnaboldi	SI'
Albonese	NO
Albuzzano	SI'
Arena Po	SI'
Badia Pavese	NO
Bagnaria	SI'
Barbianello	NO
Bascapè	SI'
Bastida De' Dossi	SI'
Bastida Pancarana	NO
Battuda	NO
Belgoloso	SI'
Bereguardo	SI'
Borgarello	SI'
Borgo Priolo	NO
Borgoratto Mormorolo	NO
Borgo San Siro	NO
Bornasco	SI'
Bosnasco	SI'
Brallo di Pregola	NO
Breme	SI'
Bressana Bottarone	NO
Broni	SI'
Calvignano	NO
Campospinoso	SI'
Candia Lomellina	NO

Canevino	NO
Canneto Pavese	SI'
Carbonara al Ticino	NO
Casanova Lonati	SI'
Casatisma	NO
Casei Gerola	SI'
Casorate Primo	SI'
Cassolnovo	NO
Castana	SI'
Casteggio	SI'
Castelletto di Branduzzo	SI'
Castello d'Agogna	NO
Castelnovetto	SI'
Cava Manara	SI'
Cecima	NO
Ceranova	NO
Ceretto Lomellina	NO
Cergnago	NO
Certosa di Pavia	NO
Cervesina	NO
Chignolo Po	SI'
Cigognola	SI'
Cilavegna	SI'
Codevilla	SI'
Confienza	SI'
Copiano	NO
Corana	NO

Cornale	SI'
Corteolona	SI'
Corvino san Quirico	NO
Costa de' Nobili	SI'
Cozzo	NO
Cura Carpignano	SI'
Dorno	NO
Ferrera Erbognone	SI'
Filighera	NO
Fortunago	SI'
Frascarolo	NO
Gallivola	SI'
Gambarana	NO
Gambolò	SI'
Garlasco	NO
Genzone	NO
Gerenzago	SI'
Giussago	NO
Godiasco Salice Terme	SI'
Golferenzo	SI'
Gravellona Lomellina	NO
Gropello Cairoli	NO
Inverno e Monteleone	NO
Landriano	SI'
Langosco	NO
Lardirago	SI'
Linarolo	SI'

Lirio	NO
Lomello	SI'
Lungavilla	SI'
Maghero	SI'
Marcignago	SI'
Marzano	NO
Mede	SI'
Menconico	NO
Mezzana Bigli	SI'
Mezzana Rabattone	SI'
Mezzanino	SI'
Miradolo Terme	SI'
Montalto Pavese	NO
Montebello della Battaglia	SI'
Montecalvo Versiggia	SI'
Montescano	SI'
Montesegale	NO
Monticelli Pavese	SI'
Montù Beccaria	SI'
Mornico Losana	NO
Mortara	SI'
Nicorvo	SI'
Olevano di Lomellina	NO
Oliva Gessi	NO
Ottobiano	NO
Palestro	NO
Pancarana	NO
Parona	SI'
Pavia	SI'
Pietra de' Giorgi	SI'
Pieve Albignola	SI'
Pieve del Cairo	NO
Pieve Porto Morone	NO ¹
Pinarolo Po	NO
Pizzale	NO
Ponte Nizza	NO
Portalbera	SI'
Rea	SI'
Redavalle	SI'
Retorbido	NO
Rivanazzano Terme	NO
Robbio	SI'
Robecco Pavese	NO
Rocca de' Giorgi	SI'
Rocca Susella	SI'
Rognano	NO
Romagnese	NO
Roncaro	NO
Rosasco	NO
Rovescala	SI'

Ruino	NO
San Cipriano Po	NO
San Damiano al Colle	NO
San Genesio ed Uniti	NO
San Giorgio Lomellina	NO
San Martino Siccomario	SI'
Sannazzaro de' Burgondi	SI'
Santa Cristina e Bissone	SI'
Santa Giuletta	NO
Sant'Alessio con Vialone	NO
Santa Margherita Staffora	SI'
Santa Maria della Versa	SI'
Sant'Angelo Lomellina	NO
San Zenone al Po	NO
Sartirana Lomellina	NO
Scaldasole	NO
Semlana	NO
Silvano Pietra	NO
Siziano	SI'
Sommo	SI'
Spessa	SI'
Stradella	SI'
Suardi	SI'
Torrazza Coste	SI'
Torre Beretti e Castellaro	NO
Torre d'Arese	NO
Torre de' Negri	NO
Torre d'Isola	SI'
Torrevecchia Pia	NO
Torricella Verzate	NO
Travacò Siccomario	SI'
Trivolzio	NO
Tromello	NO
Trovo	SI'
Val di Nizza	SI'
Valeggio	SI'
Valle Lomellina	NO
Valle Salimbene	SI'
Valverde	SI'
Varzi	NO'
Velezzo Lomellina	NO
Vellezzo Bellini	NO
Verretto	SI'
Verrua Po	SI'
Vidigulfo	NO
Vigevano	SI'
Villa Biscossi	NO
Villanova d'Ardenghi	SI'
Villanterio	SI'
Vistarino	NO

Voghera	SI'
Volpara	NO
Zavattarello	SI'
Zeccone	SI'
Zeme	NO
Zenevredo	SI'
Zerbo	SI'
Zerbolò	NO
Zinasco	SI'

Nota ¹

Il Comune di Pieve Porto Morone, dapprima registratosi, partecipa al dibattito, ma chiede di essere cancellato dall'elenco al fini della votazione e del conteggio dei Comuni presenti.

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a esprimersi sull'argomento in oggetto posto all'ordine del giorno.

LA CONFERENZA

CONSIDERATO che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEG la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei Piani d'Ambito e la predisposizione delle Convenzioni tipo per l'affidamento del servizio;

CONSIDERATO che la disciplina regionale in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato è dettata dalla legge regionale della Regione Lombardia del 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata, da ultimo dalla legge regionale del 27 dicembre 2010, n. 21;

RICHIAMATO il contenuto della nuova disciplina regionale adottata con il provvedimento legislativo regionale citato all'alinea precedente, e segnatamente il novellato art. 48 della Legge Regionale Lombardia n. 26/2003, da cui si evince in particolare che:

- dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province;
- per le decisioni relative a:
 - l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato,
 - l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari,
 - la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'Ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato,
 - la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati,
 - l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006,

l'Ente Responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO;

DATO ATTO che il nuovo assetto istituzionale deputato al governo del Servizio Idrico Integrato, come sopra descritto, individua la "Conferenza dei Comuni", cui partecipano tutti i Comuni dell'Ambito, quale Organismo cui compete, fra l'altro, l'espressione di pareri obbligatori e vincolanti in relazioni alle decisioni di carattere fondamentale che la Provincia intende adottare in materia di Servizio Idrico Integrato e che la Legge Regionale 26/2003 individua, all'art. 48, comma 2, lettere, a), b), d) e h);

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia previsto, dall'art 48, l.r. n. 26/2003 e s.m.i. e approvato dalla Conferenza medesima in data 12 dicembre 2010;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del suddetto Regolamento che individua le attribuzioni della Conferenza;

VISTA E INTERAMENTE RICHIAMATA deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Pavia del 13 febbraio 2012, n. 10 avente ad oggetto "Forma e condizioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia con affidamento secondo modello in house a Pavia Acque trasformata in società consortile";

VISTO il verbale n. 1 della Conferenza dei Comuni, dell'8 maggio 2013, recante ad oggetto: *Proposta di affidamento "in house" della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia - espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i.*, con il quale la Conferenza dei Comuni si esprimeva favorevolmente rispetto all'affidamento, secondo il prescelto e confermato modello in house a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, precisando che prima della stipula del Contratto di Servizio col Gestore Unico si dovesse ulteriormente passare dalla Conferenza dei Comuni per l'espressione di parere;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Pavia del 7 giugno 2013, n. 49, recante ad oggetto "Avvio dell'affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato del 6 febbraio 2013, n. 9, avente ad oggetto *"art. 4, comma 2, lettera c) dello Statuto dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito - Proposta all'Ente responsabile dell'A.T.O. dello "Schema di contratto di Servizio" per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. nella provincia di Pavia, ai sensi dell'art. 48, comma 2, lett. d) della l.r. 26/2003 e s.m.i."*

VISTO l'incontro del 15/11/13 durante il quale il Presidente della Provincia di Pavia Daniele Bosone ha espresso la volontà di procedere ad integrare la documentazione necessaria ai fini dell'affidamento del servizio Pavia Acque S.c.a.r.l., assegnando, all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e agli uffici deputati della Provincia medesima, il compito di concertare con il Soggetto affidatario un'adeguata Convenzione/Contratto che modificasse nei termini opportuni lo "Schema di contratto di Servizio" di cui alla citata deliberazione dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 9, del 6 febbraio 2013;

VISTI i successivi Tavoli tecnici del 25/11/13, del 3/12/13, del 4/12/13 e del 5/12/13 tra i referenti della Provincia di Pavia, dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, di Pavia Acque S.c.a.r.l. e delle Aziende Consorziate Socie di Pavia Acque S.c.a.r.l., finalizzati a predisporre lo "Schema di Contratto di Servizio/Convenzione" tra la Provincia di Pavia, quale Ente responsabile dell'ATO, ed il Gestore Unico dalla stessa individuato in Pavia Acque S.c.a.r.l.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 67, del 9 dicembre 2013, recante ad oggetto: *"Schema di Convenzione"-Contratto di Servizio tra la Provincia di Pavia, Ente responsabile dell'ATO, ed il Gestore Unico dalla stessa individuato in Pavia Acque S.c.a.r.l."*

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;

UDITE la mozione presentata e ILLUSTRATA dal Presidente della Conferenza Andrea Sala, composta da tre punti, da considerarsi integrativi e da recepire negli atti di affidamento al soggetto Gestore Unico d'Ambito individuato da parte della Provincia di Pavia, di seguito riassunte:

"

1. Non costruzione di nuova sede, ma destinazione degli oneri relativi al miglioramento degli investimenti relativi al servizio idrico
2. Analisi e relativa rivisitazione, ove possibile, delle voci stipendiali dei responsabili a tutti i livelli, ivi compreso il Direttore Generale. Si sottolinea che in un momento di contrazione economica sia necessario dare un segnale di contenimento della spesa.
3. In merito all'acquisto dei prodotti hardware e software, espletare idonee indagini di mercato e/o procedura di gara al fine di contenere i costi e realizzare economie

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3, della l.r. 26/2003 e s.m.i ;

CONSIDERATO che il parere di cui all'alinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Pavia, per quanto di competenza;

VISTO il D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 21/2010;

la Conferenza

- con 95 (novantacinque) voti favorevoli espressi complessivamente dai Comuni rappresentanti 386.067 abitanti (che superano pertanto il quorum richiesto corrispondente alla metà più 1 della popolazione residente in provincia di Pavia);
- con 3 (tre) voti contrari espressi dai rappresentanti dei Comuni di Castelnovetto, di Confienza e di Robbio, complessivamente rappresentanti 8.456 abitanti;
- con 0 (zero) astenuti;

esprime parere

favorevole ai fini dell'approvazione delle condizioni di contratto di servizio per l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato al gestore Unico d'Ambito, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito con deliberazione n. 67, del 9 dicembre 2013, recante ad oggetto: *"Schema di Convenzione"-Contratto di Servizio tra la Provincia di Pavia, Ente responsabile dell'ATO, ed il Gestore Unico dalla stessa Individuato in Pavia Acque S.c.a.r.l."*

Inoltre, con riferimento alla mozione proposta dal Presidente Andrea Sala riportata in premessa posta ai voti

la Conferenza

- con 95 (novantacinque) voti favorevoli espressi complessivamente dai Comuni rappresentanti 386.067 abitanti (che superano pertanto il quorum richiesto corrispondente alla metà più 1 della popolazione residente in provincia di Pavia);
- con 3 (tre) voti contrari espressi dai rappresentanti dei Comuni di Castelnovetto, di Confienza e di Robbio, complessivamente rappresentanti 8.456 abitanti;
- con 0 (zero) astenuti;

dellibera

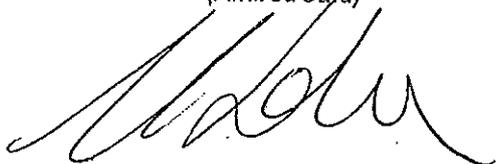
di chiedere alla Provincia di Pavia, quale soggetto affidante, all'atto dell'affidamento al soggetto Gestore Unico d'Ambito, il recepimento dei seguenti punti:

1. Non costruzione di nuova sede, ma destinazione degli oneri relativi al miglioramento degli investimenti relativi al servizio Idrico.
2. Analisi e relativa rivisitazione, ove possibile, delle voci stipendiali dei responsabili a tutti i livelli, ivi compreso il Direttore Generale. Si sottolinea che in un momento di contrazione economica sia necessario dare un segnale di contenimento della spesa.
3. In merito all'acquisto dei prodotti hardware e software, espletare idonea indagine di mercato e/o procedura di gara al fine di contenere i costi e realizzare economie.

Si dà atto che il presente verbale verrà inviato alla Provincia di Pavia e sarà pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia.

Il Presidente della Conferenza

(Andrea Saffi)



Il Segretario verbalizzante

(Giampiero Acciaioli)

